



# **LA GUERRA DI CRIMEA (1853-1856)**

**Il “motore” del nazionalismo europeo nella  
seconda metà dell'Ottocento**

## IL QUADRO EUROPEO

- Per comprendere la portata della Guerra di Crimea, occorre prima leggere il quadro europeo in cui tale guerra si svolge
- A questo proposito, clicca sul link citato nel testo dell'articolo (*Forze centripete e centrifughe*)



## I CONTENDENTI

- La guerra inizia con il tentativo **russo** di conquistare Moldavia e Valacchia
- L'**Austria** si dichiara neutrale: se avesse combattuto contro la Russia e avesse perso, avrebbe dovuto cedere territori al nemico e cedere autonomie ai popoli interni (la Santa Alleanza sarebbe diventata inefficace). Al contrario, un indebolimento della Russia avrebbe fatto comodo all'Austria per la sua influenza sui Balcani
- **Francia** e **Inghilterra** sono contrarie ad una avanzata russa nell'Impero Ottomano (è contro i loro stessi interessi di avanzata nel Mediterraneo)
- Si inserisce lo **Stato dei Savoia**: infatti Cavour invia un contingente di 20000 uomini

# LA GUERRA E IL CONGRESSO DI PARIGI

- La guerra si svolge tra 1853 e 1855
- Gli eventi possono essere rintracciati su *Wikipedia* o sui libri di Storia
- Il congresso di Parigi (1856) riporta più o meno la situazione allo status quo prima della guerra
  - La Russia rinuncia al predominio sul Mar Nero ma non perde territori

## UNA GUERRA TRASCURATA

- La Guerra di Crimea in genere viene studiata solo perché Cavour inviò un contingente italiano e perché sfruttò il Congresso di Parigi per sottoporre la “questione italiana” all’attenzione delle grandi Potenze europee



# LE CONSEGUENZE LOCALI E INTERNAZIONALI

- Ma la Guerra di Crimea rappresenta una rottura dell'equilibrio europeo anche a prescindere da Cavour
  - Infatti, **Austria e Russia cominciano proprio in questo momento le loro lotte per il predominio nei Balcani:** una lotta che porterà dritti alla Prima Guerra Mondiale
  - In tale lotta Francia e Inghilterra difendono i propri interessi
  - Beneficeranno di tale lotta i territori dell'Europa centro-orientale: italiani, tedeschi, ungheresi nell'Ottocento, polacchi, slavi nel Novecento

## IN CONCLUSIONE...

- Insomma, se non ci fosse stata la guerra di Crimea, l'Italia avrebbe raggiunto l'indipendenza?
  - Probabilmente no
    - non perché Cavour non avrebbe potuto inviare il contingente
    - ma perché il fronte della Santa Alleanza, quello definito conservatore (o “centripeto” nel Power Point dell'articolo citato) non si sarebbe rotto
- Le rivoluzioni liberali della prima metà dell'800 fanno prevalere gli interessi comuni di Austria e Russia
- La Guerra di Crimea fa emergere gli interessi contrastanti di Austria e Russia
- La Guerra di Crimea è il motore della seconda metà dell'Ottocento!

